



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 10 / 10 / 2013

N. <u>45</u> del Reg.	Oggetto: Presa atto inesistenza di aree o fabbricati da cedere ai sensi dell'art.14 della Legge 131/83.
Data: <u>11 / 10 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 11 del mese di ottobre, alle ore 0,15 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea		x
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola		x
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Viene dato atto che è presente il Dirigente dell'U.T.C. Ing. Claudio Laricchia.

Il Presidente presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore ai LL.PP. Geom. G. Ceci, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile proposta iscritta al punto 6 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Presa atto inesistenza di aree o fabbricati da cedere ai sensi dell'art.14 della legge 131/83."** e depositata agli atti.

In tal senso, avendo l'Assemblea convenuto di dare per letto lo schema di deliberazione in argomento, **il Presidente** dichiara aperta la discussione.

Chiedono ed ottengono la parola il **Consigliere Laurora Francesco**, ed il **Consigliere Laurora Tommaso**, alle cui osservazioni e richieste di chiarimenti replica rispettivamente il Dirigente dell'U.T.C., Ing. C. Laricchia.

Il tutto così come meglio riferito nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è rientrato il Consigliere Ferri per cui i presenti in aula passano da 26 a 27.

A questo punto, non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Operamolla - Gargiuolo – Corrado – Savino – Di Pinto – Avantario)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato- Franzese - De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Voti Contrari:	n.1 (Laurora Tommaso)
Astenuti:	n.9 (Ferrante – Trimini – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il Presidente, quindi, propone e pone in votazione per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità, al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Operamolla - Gargiuolo – Corrado – Savino – Di Pinto – Avantario)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato- Franzese - De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Voti Contrari:	n.1 (Laurora Tommaso)

Astenuti: n.9 (Ferrante – Trimini – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – De Laurentis Laurora F.sco - Santorsola)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 172 comma 1 lettera c) del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale annovera fra gli allegati obbligatori del Bilancio di previsione la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il vigente Piano Urbanistico Generale del approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2009 pubblicato sul B.U.R.P. n.68 del 07/05/2009;

Considerato che questo Comune non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la legge n.131/83

Vista la legge n.549/95

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del T.U. del 267/00:

- parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente della 4^a Ripartizione, Ing. Claudio LARICCHIA, in data 04/10/2012;
- parere favorevole di regolarità contabile, in atti, espresso dal Direttore di Ragioneria, Dott.ssa Grazia Marcucci in data 04/10/2012;

Visto il verbale della 6^a Commissione Consiliare in data 9/10/2013;

Udito gli interventi dei consiglieri e del Dirigente dell'U.T.C., di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) **Dare atto** che, allo stato, non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/4/1962, n° 167, e successive modificazioni ed integrazioni, legge 22/10/1971, n° 865 e legge 5/8/1978, n° 457.
- 2) **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 267/2000.

AP/ad


6. Presa atto inesistenza di aree o fabbricati da cedere ai sensi dell'art.14 della Legge 131/83.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: Presa atto inesistenza di aree o fabbricati da cedere ai sensi dell'art.14 della Legge 131/83.

Il relatore è l'Assessore Ceci. Si può dare per letta?

Allora non vedo interventi. Come non detto, numero 15 Laurora Francesco. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie Presidente.

Nella proposta di delibera è scritto che il Consiglio Comunale, considerato che questo Comune non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza e all'attività produttiva...chi ce lo certifica che non ci sono aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive?

Io ricordo che c'erano delle istanze da parte, inoltrate da parte di 11 cooperative che ai sensi del disposto dell'articolo 3 legge 549 del 1995 chiesero la trasformazione dal diritto di superficie in diritto di proprietà. Che fine hanno fatto quelle istanze?

(voci confuse in sottofondo)

Ma è sempre questo l'articolo, no?

L'anno scorso noi l'abbiamo allegato al bilancio previsionale alla stessa proposta.

Comunque chi ci certifica che il Comune non possiede aree o fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive?

Ce lo può dire a microfono acceso per cortesia?

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Prego numero 3, la parola al Dirigente.

DIRIGENTE UTC CLAUDIO LARICCHIA

La delibera che era stata portata lo scorso anno in Consiglio riportava obiettivamente le aree che i cittadini che hanno in diritto di superficie alcune aree dove hanno poi realizzato immobili della zona 167 chiedevano praticamente di trasformare in diritto di proprietà cosa diversa da quello che richiede a mio parere questa delibera che invece vuole individuare eventuali aree per edilizie economica popolare ed eventuali aree per impianti produttivi.

Siccome il Comune di Trani ad oggi non ha praticamente nè nuove aree da individuare, nè ha invece un piano per gli insediamenti produttivi in questa delibera si è dato presenza negativa dell'una e dell'altro.

Che non centra nulla col discorso che ci sono un numero di cooperative adesso non ricordo quante che hanno invece chiesto il passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà che è una cosa che con chiaramente l'avallo del Consiglio Comunale e previa individuazione del giusto valore che queste aree hanno si potrà comunque fare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 20, Laurora. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE TOMMASO LAURORA

Scusate ma quello che voi...l'intervento più o meno era simile al suo perchè pure io ero convinto che mancassero quelle cooperative perchè comunque la legge di riferimento era quella e gli altri anni abbiamo fatto sempre nello stesso modo....allora io però poi mi chiedo, se questo fa parte poi del bilancio...

(voci confuse in sottofondo)

e vabbè ci sono delle entrate che noi non andiamo più a prevedere da dove lo attestiamo se questi hanno delle entrate, non abbiamo delle entrate, c'è un dare-avere. Allora questi suoli nel momento in cui questi ci fanno una richiesta e ci dicono che vogliono passare dalla superficie, scusate, trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà noi dove lo andiamo a ritrovare poi?

Nel bilancio dove lo ritroviamo?

(voci confuse in sottofondo)

Sto parlato..Si fai la delibera dopo quando? Mo stai approvando il previsionale 2012 poi fai la delibera...non c'entra niente ok, sto parlando col Dirigente. ok?

Poi nell'ambito sempre di questa proposta di delibera credo che questa proposta doveva chiarire quella che era un po la variante della zona 167, il famoso contratto di quartiere.

Perché dico questo? Perché voi avete richiamato nel triennale delle opere pubbliche tutta una serie di opere, di piazze, giusto che dovevano essere fatte, ora io vi chiedo: tutte queste aree sono vostre, sono già nostre disponibili? Sono nella disponibilità del Comune?

Anche quelle che voi avete già dato in appalto, avete già aggiudicato, sono già disponibili?

Si possono consegnare quindi alle imprese? Le imprese possono entrare nella titolarità di queste aree o ci dobbiamo aspettare che questi domani ci facciamo ricorsi?

Quindi io vorrei capire se è stato fatto poi uno studio reale su quello che è il contratto di quartiere. A me consta, al contrario di quello che sta scritto in questa proposta di delibera, che ci sono dei lotti di edilizia convenzionata ancora da assegnare.

Ci sono ancora questi lotti di edilizia convenzionata ancora da assegnare e qui non ce n'è traccia, non ce n'è traccia da nessuna parte.

Ora, se i lotti non sono stati assegnati il contratto di quartiere sa bene meglio di me come funziona, non è più che il Comune espropria e poi richiama qualcuno a farsi pagare, il contratto di quartiere fa l'assegnazione dei suoli, una volta che voi assegnate i suoli con quei soldi si procete all'esproprio. Ora, se ci sono ancora delle aree da assegnare perché non le avete ancora date, non sono state ancora aggiudicate io tutto questo dove lo trovo?

Nel bilancio? Queste entrate e uscite dove le vado a trovare? Qui dentro in questa delibera non c'è niente, nel bilancio non c'è niente, non so probabilmente abbiamo sbagliato anche questo intervento. Può essere sbagliato, io vorrei un chiarimento da parte sua e ovviamente dopo mi riservo di continuare il mio intervento.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Allora, ci sono altri interventi?

Allora chiudiamo la fase della discussione degli interventi, della discussione con...eventualmente se vuole replicare il Dirigente.

Dopodiché dichiarazioni di voto. Prego.

DIRIGENTE UTC CLAUDIO LARICCHIA

Allora, la differenza fra le delibere che sono state portate gli anni precedenti è questa. E' soltanto relativamente all'idea, alla lettura che abbiamo dato congiuntamente sia io per la parte tecnica che la Dottoressa Marcucci per la parte diciamo, contabile del non inserimento in questa delibera delle aree di cui ho detto prima.

Il discorso invece del contratto di quartiere è cosa diversa.

Lei poi mi ha chiesto anche altre cose che non so se dilungarmi sulla risposta ma che assolutamente diciamo non centrano nulla con questa delibera e cioè il discorso delle aree, degli espropri, se gli espropri sono stati conclusi se siano stati conclusi. Le posso rispondere che sul contratto di quartiere noi non abbiamo completato le fasi espropriative, è chiaro che sulle aree sulle quali noi andremo a realizzare adesso li i lavori che abbiamo appena appaltato e cioè i 23 alloggi da una parte e l'asilo nido e la piazza dall'altra che abbiamo ultimamente più che appaltato abbiamo concluso la fase di gara una è in fase di aggiudicazione provvisoria l'altra è già nella fase più avanzata dell'aggiudicazione definitiva. E' chiaro che dobbiamo avere a disposizione tutte quante le aree. Per quanto riguarda i 23 alloggi le aree sono già tutte quante di proprietà del Comune per quanto riguarda invece l'asilo nido e la piazza ci sono praticamente due aree, in questi giorni praticamente stiamo emanando il decreto di esproprio per le quali sappiamo già che il proprietario ha rinunciato, ha rinunciato, non ha accettato l'indennità da noi proposta per cui poi come sapete si andrà nella seconda fase dove verrà individuato eventualmente con una terna di professionisti o, ancora, in corte d'appello, il valore giusto corretto diciamo per quanto riguarda l'esproprio. Non ci saranno comunque dei costi aggiuntivi a carico del Comune perché le convenzioni allora stipulate con i tre soggetti che si sono aggiudicati le costruzioni sul contratto di quartiere hanno anche l'onere di riconoscere eventuali aumenti dei costi di espropriazioni rispetto al costo per metro quadro che fu individuato in fase di approvazione del contratto di quartiere.

(voci confuse in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Prego prego

DIRIGENTE UTC CLAUDIO LARICCHIA

Mi scusi il bilancio è finanziario cioè non è che noi possiamo prevedere nel bilancio, però su questo magari è più corretto l'intervento della Dottoressa Marcucci, cioè in questo momento noi non sappiamo quanto quelle aree verranno a costare al Comune sappiamo semplicemente che il valore che è stato individuato in fase di approvazione del contratto di quartiere vado a memoria perché scusatemi chiaramente pecco per non avere memoria storica essendo arrivato da poco,

mi pare che sia intorno ai € 78 - € 79. Secondo la legge nazionale sull'esproprio e la legge regionale, il proprietario può accettare o non accettare quindi in questo momento noi non sappiamo quale sarà il valore finale del procedimento espropriativo che i massima durante la fase di individuazione da parte della terna potrebbe crescere, molto probabilmente crescerà, come potrebbe addirittura essere ridimensionato però non c'entra nulla mi perdoni con la previsione di bilancio.

Non vedo quale sia, dove sia il nesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Allora esaurita la discussione mettiamo in votazione il provvedimento.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASTENUTO
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASTENUTO
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASTENUTO
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASTENUTO
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASTENUTO

33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO
----	-------------	---------------------	----------

Allora 17 favorevoli, 9 astenuti, contrario 1.

Si vota l'immediata esecutività, stessa votazione possiamo?

(voci confuse in sottofondo)

Stessa votazione del provvedimento.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1870 reg. pubblic.

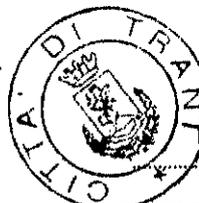
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 29 OTT 2013 al 13 NOV 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 29 OTT 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

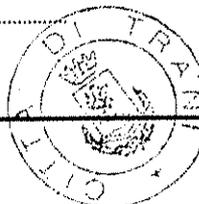
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

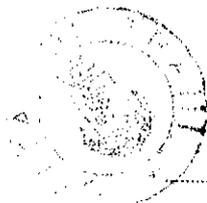
Trani, 29 OTT 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 29 OTT 2013



Il Funzionario delegato